



Comune di Torre di Mosto

Città Metropolitana di Venezia

Piazza Indipendenza, 1 – c.a.p. 30020 - Tel. 0421/324440 – fax 0421/324397
P.I./C.F.: 00617460274 – www.comune.torredimosto.ve.it

oo *** oo

AVVISO DI SELEZIONE

PER MOBILITÀ VOLONTARIA EX ART. 30 D.LGS 165/2001 PER N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO-CONTABILE - CATEGORIA D, CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO.

VERBALE DI VERIFICA FORMALE DELLE DOMANDE PERVENUTE

L'anno duemiladiciannove, il giorno 14 del mese di febbraio alle ore 10,30 presso la Casa Comunale – Piazza Indipendenza n. 1, io sottoscritta Mara Clementi, Responsabile del Servizio – Ufficio Personale del Comune di Torre di Mosto, per delega avuta, procedo alla sessione di verifica formale delle domande pervenute al protocollo Comunale, in riferimento all'avviso in oggetto, pubblicato in data 24/12/2018, con termine di scadenza il 08/02/2019.

Dò atto che a seguito dell'esito positivo della verifica formale delle domande, si procederà con la nomina della Commissione per sottoporre i candidati al colloquio previsto dal bando di selezione.

Alla verifica formale delle domande partecipa, quale testimone:

- Il Sig. Galet dott. Roberto, Istruttore Dir. Ufficio Segreteria.

Richiamati:

- la determina n. 406 del 21/12/2018 ad oggetto: “Avviso di selezione per mobilità volontaria ex art. 30 d.lgs. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo amministrativo contabile - categoria D, con contratto a tempo pieno e indeterminato. Approvazione.”
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 28/11/2018, avente ad oggetto “programma triennale fabbisogno del Personale 2019 – 2021” con la quale è stata prevista l'assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile cat. D;
- l'avviso di selezione per mobilità volontaria ex art. 30 d.lgs 165/2001 per la copertura, con contratto a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di categoria D, profilo professionale istruttore direttivo area amministrativa-contabile, pubblicato all'albo pretorio comunale il 24/12/2018;

Prendo atto che, entro il giorno di scadenza indicato, sono pervenute a questo Comune n. 2 domande da parte dei seguenti candidati, di cui è indicato a fianco l'Ente di appartenenza/provenienza:

N. PROT.	DATA PROT	COGNOME E NOME	ENTE DI APPARTENENZA.
386	15/01/2019	BARRO RAFFAELA	CASA DI RIPOSO MONUMENTO AI CADUTI – SAN DONA' DI PIAVE
926	31/01/2019	VEDOVO MARIANGELA	UNIVE-CA' FOSCARI - VENEZIA

Procedo pertanto, previa visione del bando di concorso e dei requisiti per l'ammissione alla selezione, alla verifica della correttezza formale delle domande.

Si procede alla lettura ed analisi delle domande secondo l'ordine progressivo di numero di protocollo.

Si rileva per ciascuna domanda quanto segue:

Candidato n. 1: BARRO RAFFAELA

Si rileva che la candidata è dipendente di una IPAB denominata "Casa di Riposo Monumento ai Caduti in guerra" con sede in San Donà di Piave.

In riferimento all'art. 1 dell'Avviso di selezione, "Requisiti per l'ammissione" si fanno le seguenti considerazioni.

L'art. 30 d.lgs. 165/2001: *Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza.*

L'avviso riporta correttamente la specifica che i soggetti devono essere dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 del d.lgs. 165/2001, soggette a limitazioni assunzionali.

Come specificato da costante dottrina e giurisprudenza, *tale disciplina intende comunque conseguire, nella ratio complessiva del sistema voluto dal legislatore, una situazione di invarianza della spesa a livello di comparto ai fini della prioritaria valutazione dell'interesse pubblico, nonché consentire interventi di razionalizzazione degli apparati organizzativi.*

L'Art. 1. Comma 2, del citato d.lgs. 165/2001 individua tra le amministrazioni pubbliche:

"2. Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI."

Nella elencazione non si trova cenno alle Case di riposo ex IPAB o ASP.

Nel merito della natura giuridica delle istituzioni delle IPAB o ASP, si rileva come, sebbene la stessa non sia perfettamente delineata, non è consentito di affermare la loro inclusione nel novero delle Amministrazioni Pubbliche indicate nell'art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001.

Questo principio è stato ribadito dalla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale dell'Emilia Romagna con sentenza n. 43/2017, in riferimento ad una azione di responsabilità di un C.d.A. di una Casa di Riposo. Secondo i giudici contabili non è stabilito con certezza nell'ordinamento che le ex IPAB e ASP non siano da configurarsi come enti pubblici non economici, il che avrebbe diretta conseguenza sull'applicabilità nelle norme sul Pubblico Impiego, oppure quali enti pubblici economici.

A tal proposito i giudici contabili, con sentenza n. 161/2012, hanno fissato un principio secondo cui sulla natura delle ex IPAB e ASP vi è assoluta incertezza, caratterizzata dall'intreccio di una intensa disciplina pubblicistica con una notevole permanenza di elementi privatistici, dovendosi al contempo riconoscere per tali aziende la natura imprenditoriale improntata ad economicità, anche se non rivolta ai fini di lucro, confermando la natura economica di tali enti ed escludendoli dalle pubbliche amministrazioni di cui al citato articolo del d.lgs. 165/2001.

La candidata pertanto **non può essere ammessa** alla selezione, trattandosi di procedura riservata ai dipendenti delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 d.lgs. 165/2001. Inoltre, si ravvisa come la presa in carico nell'organico dell'ente di personale di enti non ricompresi nel citato articolo sia equiparata a svolgimento di procedura concorsuale.

Candidato n. 2: VEDOVO MARIANGELA

La domanda risulta in regola con quanto richiesto dall'Avviso di selezione.

Si rileva che la candidata non ha allegato alla domanda il nulla osta al trasferimento o la dichiarazione di impegno da parte dell'amministrazione di provenienza al rilascio dello stesso.

Constatato quindi che solo una domanda di partecipazione alla procedura di mobilità esterna, ex art. 30 d.lgs. 165/2001, per la copertura del posto in oggetto, **ha superato l'esame formale per l'ammissione alla selezione**, in quanto assolve ai requisiti richiesti dal bando – avviso pubblico,

DICHIARO,

alla presenza del testimone presente alla verifica, **l'ammissione alla selezione dei candidati di seguito elencati:**

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA
1	VEDOVO MARIANGELA	26/12/1976	TORRE DI MOSTO (VE)

DISPONGO

- la non ammissione al concorso della domanda della concorrente B.R. prot. 386, in quanto non in possesso del requisito per l'ammissione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 6 dell'avviso di selezione.
- l'invio della comunicazione di non ammissione alla candidata non ammessa mediante Posta Elettronica, all'indirizzo indicato dalla concorrente.
- l'invio della presente relazione al Presidente della Commissione esaminatrice, nominata dal Segretario Comunale, per le valutazioni e il seguito di competenza, ai sensi dell'art. 6, c. 2 dell'Avviso di selezione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - UFF. PERSONALE
Mara Clementi

TESTIMONE
Roberto Galet

Comune di Torre di Mosto
Città Metropolitana di Venezia

**AVVISO DI SELEZIONE
PER MOBILITÀ VOLONTARIA EX ART. 30 D.LGS 165/2001 PER N. 1 ISTRUTTORE
DIRETTIVO AMMINISTRATIVO-CONTABILE - CATEGORIA D, CON CONTRATTO A
TEMPO PIENO E INDETERMINATO.**

Candidati ammessi al colloquio selettivo

CONCORRENTE	AMMISSIONE
BARRO RAFFAELA	NON AMMESSO
VEDOVO MARIANGELA	AMMESSO

Il colloquio e' fissato per

GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 2019 - ORE 16.00,

presso la Sede Municipale – Piazza Indipendenza nr. 1 – 30020 Torre di Mosto - sala consigliare 1° piano .

Questa Amministrazione non invierà alcuna ulteriore comunicazione ai candidati ammessi al colloquio.
La mancata presentazione nella data ed ora indicata da parte dei candidati costituirà rinuncia alla selezione.

Per info e contatti: Uff. Segreteria: tel. 0421-324440 int.7.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - UFF. PERSONALE
Clementi Mara